



COMUNE DI SORTINO

(Provincia di Siracusa)

ORDINANZA N°

60

DEL

27-6-2018

OGGETTO:	Disposizioni per il servizio di raccolta dei rifiuti al fine di incrementare le percentuali di raccolta differenziata in esecuzione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.04/Rif del 07 giugno 2018. Integrazione Ordinanza Sindacale n.24/2018.
-----------------	--

IL SINDACO

PREMESSO

- Che con Ordinanza n.04/rif del 07/06/2018, il Presidente della Regione Siciliana ha ordinato, per garantire la salvaguardia di elevati livelli di sicurezza, il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana per garantire il corretto smaltimento dei rifiuti, al fine di attivare ogni azione utile all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
- Che, con la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.04/rif. del 07/06/2018, sono state emanate nuove disposizioni per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata nei comuni del territorio Siciliano;
- **Che**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 3 dell'Ordinanza in argomento *"I Comuni che non svolgono un efficace servizio di Raccolta differenziata e conseguono basse percentuali di R.D. inferiori alle percentuali minime di legge del 65%, sono obbligati entro il 30 giugno 2018 a attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 del D.lgs.191 del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 52 e 54 del TUEL, per incrementare le percentuali di raccolta - omissis"*;
- Che, altresì, ai sensi dei commi 2 e 3 della citata Ordinanza:
comma 2 - *"I Comuni dovranno avviare entro il 30 giugno 2018 interventi per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata di specifiche tipologie di rifiuti facilmente intercettabili quali ad esempio:*
 1. *raccolta della frazione organica e degli imballaggi in carta/cartone presso i mercati all'ingrosso, mercati settimanali e presso tutte le utenze non domestiche;*
 2. *raccolta degli sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con individuazione di apposita area del territorio comunale dedicata; controlli della Polizia Municipale e divieto espresso di smaltirli in discarica con controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini al servizio pubblico;*
 3. *raccolta dedicata per i rifiuti ingombranti e pericolosi, con particolare attenzione alla frazione del legno con divieto di conferimento in discarica e con controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini al servizio pubblico.*
comma 3 - *"I Comuni dovranno esercitare pienamente le competenze di cui all'art. 4 della L.R. n. 9/2010 ed assegnare in via prioritaria il Corpo di Polizia Municipale al controllo del servizio di raccolta differenziata e dei fenomeni di abbandono dei rifiuti avvalendosi altresì della collaborazione di Ispettori Ambientali Volontari idoneamente formati."*

- Che i comuni in forma singola o associata oltre a garantire quanto previsto all'art.2 comma 8 dell'Ordinanza n.2/rif/2018, dovranno assicurare la progressiva riduzione dei quantitativi pro-capite annui per abitante dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da conferire in discarica;
- Che si rende pertanto necessario, improcrastinabile ed urgente ridurre la quantità di rifiuti da conferire in discarica individuando al contempo ogni modalità e azione necessaria ed utile all'immediato incremento della percentuale di raccolta differenziata;

CONSIDERATO

- Che con precedente Ordinanza Sindacale n.24 del 29/03/2018 è stata disposta l'apertura al pubblico del Centro Comunale di Raccolta di c.da Pennino per il conferimento in regime di raccolta differenziata delle frazioni merceologiche di carta, cartone, vetro, plastica, alluminio, imballaggi metallici, frazione umida pile, farmaci, da conferire negli appositi cassoni scarrabili e cassonetti presenti nel centro.

- Attrezzatura prevista nel servizio

Unità	Attrezzatura	CER
1	cassone mc 30 compattatore carta e cartone	200101- 150101
1	cassone mc 30 vetro	150107
1	cassone mc 20 frazione umida	200108
10	cassonetti imballaggi metallici	150108
1	contenitore raccolta farmaci scaduti	200132
1	contenitore pile esauste	200134
10	cassonetti imballaggi di plastica	150102

- Che con Ordinanza n. 55 del 15.06.2018 è stata ampliata la tipologia di frazione merceologica conferibile all'interno del CCR, dando priorità alla possibilità del conferimento di rifiuti ingombranti ed inerti;
- Che con Ordinanza Sindacale n.9 del 02/02/2018 è stata integrata la n. 93 del 11/11/2016, con la quale:
 - È stato esteso il servizio di prelievo rifiuti col metodo "porta a porta" anche nella zona di espansione del Comune di Sortino includendo: V.le Mario Giardino, via A.Moro, Via Riedstadt, Via Cefalù, Via A. De Gasperi, Via P.Nenni, Via P. Gaudenzio Cianci, Via Madre Teresa di Calcutta, Via Tindari, Via Selinunte, Via Taormina, Via Belice, Via Ciane, Via Tevere, Via Enna;
 - È stata disposta la rimozione dei cassonetti stradali, ad eccezione di quelli per la raccolta del vetro ed alluminio a servizio della zona di espansione con riferimento alle vie sopracitate;
 - È stato disposto il mantenimento delle postazioni per la raccolta differenziata ed indifferenziata nelle aree individuate di Via Alcide De Gasperi e di Via Castagna ad esclusivo servizio per le utenze non servite dal "porta a porta";

VALUTATO

- Che il Centro Comunale di raccolta riveste rilevante interesse pubblico per il Comune di Sortino, ai fini della incentivazione della raccolta differenziata e per il controllo dei diversi flussi delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale;
- Che, la presenza delle postazioni di cassonetti ancora attivi in Via Alcide de Gasperi ed in Via Castagna sono spesso oggetto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati da parte dei cittadini poco virtuosi

- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 del decreto legislativo n. 152/2006 è dettato, nel caso di specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica;
- la situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica ed ambientale, nelle more dell'eventuale esecuzione dei succitati interventi non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare.

- Vista la L.R. n° 9 dell' 8 Aprile 2010 che dispone in conseguimento delle seguenti finalità:
 - a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
 - b) promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;
 - c) promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 - d) promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
 - e) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;
 - f) incrementare l'implementazione di tecnologie e impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
 - g) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
 - h) favorire la riduzione dello smaltimento in discarica;
 - i) riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, anche attraverso soggetti diversi, ai sensi dell'articolo 4;

- Visto l'articolo 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulle competenze del Sindaco;
- Visto il D.M. 8 aprile 2008 che Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152;
- Considerato che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo della raccolta differenziata posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico – sanitaria;
- Ritenuto opportuno ed inderogabile, nelle more della aggiudicazione definitiva della gara di appalto per l'a.r.o. "Sortino-Pantalica", intervenire con misure straordinarie ed urgenti, anche disciplinando l'utilizzo del Centro di Raccolta ubicato in c/da "Pennino", al fine di garantire il rispetto dell'ambiente e la salute pubblica e di tutelare le due strutture pubbliche da atti di vandalismo, danneggiamenti e furti, con grave pregiudizio per l'intera collettività.
- Visti:
 - l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.04/rif del 07 giugno 2018 così come integrata dall'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.3/rif del 08 Marzo 2018;
 - l'art. 191 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 che attribuisce al Sindaco, qualora si verificano condizioni di urgente necessità, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti;



- l'art. 198 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 181 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;
- l'art. 192 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.
 - o comma 1. " L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.
 - o comma 2: è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
- il Decreto .Lgs. 16/01/2008 n. 4, che modifica ed integra il D.Lgs. 152/2006;
- l'art.50 comma 5 del Decreto Legislativo n.267/2000;
- l'art. 44 comma 1 della Legge n.221/2015;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 04/Rif del 07 giugno 2018;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in merito con l'emanazione del presente atto:

- a. al fine di salvaguardare la pubblica salute, l'igiene ambientale e la salubrità del territorio comunale anche nelle more dell'adozione di ogni altra azione e/o regolamento in materia;
 - b. per preservare l'ambiente con il recupero dei rifiuti, da ulteriori forme di inquinamento e permettendo il risparmio di notevoli risorse naturali ed economiche;
 - c. la necessità di intervenire ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 5 del Decreto L.vo n.267 del 18 Agosto 2000, con misure mirate ad una maggiore salubrità dell'ambiente, mediante idoneo provvedimento volto ad assicurare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani anche le opportune sanzioni amministrative a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano con l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti, disagio e pericoli a tutela della salute pubblica;
 - d. che l'adozione del presente provvedimento è diretto a disciplinare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini e delle imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo anche le opportune sanzioni amministrative a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano, con l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti con disagio e pericoli sia per l'ambiente che per la salute pubblica;
- che sussistono i presupposti di legge per l'emanazione di un provvedimento, ai sensi dell'art.50 comma 5 del Decreto Legislativo n.267/2000, e dall'art. 191 comma 1 del decreto l.vo n.152 del 3 Aprile 2006 come modificato dall'art.44 comma 1 della Legge 221/201, che attribuiscono al Sindaco, qualora si verificano condizioni di urgente necessità, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, pur garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;
 - ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano l'adozione del sopra richiamato art. 191 del Decreto Lgs. n.152/2006,
 - dato atto che l'adozione del presente provvedimento è diretto a disciplinare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dell'utenza dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo anche le opportune sanzioni a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano, con il non corretto conferimento dei rifiuti, disagio e pericoli sia per l'ambiente che per la salute pubblica.

Per quanto esposto in premessa, con i poteri di cui l'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche, che conferisce al Sindaco, qualora si verifichino condizioni di urgente necessità, il potere di adottare ordinanze contingibili ed urgenti per il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, pur garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano l'adozione del sopra richiamato articolo.

ORDINA

1. La rimozione di tutti i cassonetti presenti nell'area destinata a parcheggio sita in via Alcide de Gasperi e nell'area antistante la Caserma dei Pompieri sita in Via Castagna, a prescindere dalla tipologia di frazione merceologica raccolta - differenziata e/o indifferenziata;
2. La collocazione dei cassonetti destinati alla raccolta della frazione indifferenziata nello spazio antistante l'ingresso al centro comunale di raccolta sito in c.da Pennino, denominato CCR, con l'obbligo dell'utilizzo esclusivo degli stessi al fine del conferimento della frazione secca indifferenziata da parte delle:
 - Utenze domestiche residenti al di fuori del perimetro urbano non servite dal "porta a porta";
 - Utenze non domestiche (attività commerciali) non servite dal "porta a porta";
 - Utenze domestiche non residenti che nel periodo estivo trasferiscono la propria dimora nei pressi delle proprietà terriere site nelle contrade del territorio comunale;
3. La segnalazione al Comando dei Vigili Urbani degli utenti che hanno già trasferito o che trasferiranno la propria dimora nelle proprietà terriere site nel territorio comunale, compilando apposito modulo, al fine di non incorrere in provvedimenti sanzionatori previsti in caso di difformità dalle modalità di conferimento dei rifiuti previsti nel presente atto;
4. L'utilizzo dei cassonetti destinati alla frazione secca indifferenziata sarà possibile durante l'arco della giornata antecedente il giorno di raccolta stabilito che è il VENERDI'. Nella fattispecie, gli utenti, così come specificati all'art.2, potranno usufruire dei cassonetti a partire dalle ore 07,00 alle ore 20,00 della giornata del giovedì. I rifiuti dovranno essere conferiti mediante l'impiego di sacchetti a perdere chiusi con idoneo legaccio, e depositati all'interno dei cassonetti secondo le modalità di orari e giornate sopra indicati;
5. Lo smaltimento della frazione secca riciclabile per le utenze definite all'art. 2 dovrà avvenire all'interno delle aree dedicate individuate nel centro di raccolta comunale di C.da Pennino, e nei seguenti modi:
 - a. **Umido:** mediante l'impiego di sacchetti a perdere chiusi con idoneo legaccio depositati all'interno dello scarrabile individuato da apposito cartello;
 - b. **Carta/cartone** negli appositi cestini e cassonetti distribuiti sul territorio comunale depositati davanti la propria abitazione servita dal "porta a porta" secondo le modalità di orari e giornate sopra indicati;
 - c. **Plastica** mediante l'impiego di sacchetti a perdere chiusi con idoneo legaccio depositati all'interno dello scarrabile individuato da apposito cartello;



- d. **Vetro:** conferito in maniera sciolta direttamente all'interno dello scarrabile individuato da apposito cartello;
- e. **Lattine:** conferite in maniera sciolta direttamente all'interno dello scarrabile individuato da apposito cartello;
- f. **Raccolta ingombranti:** conferito in maniera sciolta direttamente all'interno dello scarrabile individuato da apposito cartello;
- g. **Raccolta inerti:** conferimenti sino ad un massimo di 1mc. Per ogni utenza proveniente da lavori in economia;

DISPONE

- Che le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza siano punite, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.7 bis del Decreto legislativo n.267/2000 e s.m.i. e ai sensi della Legge 689/1981 con la sanzione minima di Euro 25,00 e massima di 200,00, da graduarsi sulla base della gravità della violazione e della ripetitività dell'infrazione commessa;
- Che è sempre salva ogni applicazione di più gravi sanzioni amministrative, pecuniarie e/o penali previste, da quanto disposto dal Decreto Legislativo n.152/2006, dall'art.650 del Codice Penale e ove costituiscono reato e/o siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura;
- Che dell'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o obbligato in solido;
- Che l'attuazione di quanto disposto dalla presente Ordinanza è demandata:
 - ❖ al Dirigente del Settore Ambiente per la gestione dei procedimenti e dei provvedimenti di legge relativi al servizio;
 - ❖ al Comando di Polizia Municipale con l'eventuale ausilio del personale dell'area tecnica, per le attività di controllo e accertamento;
- Che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'albo pretorio on line Comunale;
- Che il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedente Ordinanza che dovesse risultare in contrasto con la presente;
- Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa per le rispettive competenze a:
 - Al Presidente della Regione Siciliana;
 - All'Assessorato per l'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
 - Alla S.R.R. Siracusa;
 - All'Osservatorio Regionale sui rifiuti;
 - Al Comando Stazione dei Carabinieri di Sortino;
 - Al Comando di Polizia Municipale di Sortino;
 - Al Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Sortino;
 - Al Servizio di Igiene Pubblica di Sortino;

I N F O R M A

- Che norma dell'art.3 comma 4 della Legge 7 Agosto 1990 n.241 avverso la presente Ordinanza, in applicazione della Legge 6 Dicembre 1971 n.1304, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, oppure, alternativamente, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana.

D I F F I D A

Chiunque da porre in essere atti e/o comportamenti in violazione della presente Ordinanza, pena l'applicazione dell'art.650 del Codice Penale, trattandosi di provvedimento



legalmente emanato dalla presente Autorità per ragioni di tutela della salute pubblica, dell'igiene e della sanità ambientale.

La Polizia Locale e la Forza Pubblica hanno cura della vigilanza e del rispetto della presente Ordinanza e norma dell'art.3 comma 4 della Legge 7 Agosto 1990 n.241 avverso la presente Ordinanza, in applicazione della Legge 6 Dicembre 1971 n.1304, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, oppure, alternativamente, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, addì

27.6.61



IL SINDACO

Sig. Vincenzo Parfato

